

Codice A1708D

D.D. 7 novembre 2023, n. 944

Regolamento regionale n. 4/R del 13 luglio 2023 recante 'Disposizioni regionali relative all'esercizio e alla funzionalità delle attività di fattoria sociale in attuazione dell'articolo 18 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale)'. Linee guida per l'aggiornamento formativo dei responsabili sociali e schema relazione annuale.



ATTO DD 944/A1708D/2023

DEL 07/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1708D - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela qualità

OGGETTO: Regolamento regionale n. 4/R del 13 luglio 2023 recante 'Disposizioni regionali relative all'esercizio e alla funzionalità delle attività di fattoria sociale in attuazione dell'articolo 18 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale)'. Linee guida per l'aggiornamento formativo dei responsabili sociali e schema relazione annuale.

Visto l'articolo 18 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura ed di sviluppo rurale), che riconosce e disciplina l'attività delle fattorie sociali;

Visto il Regolamento regionale n. 4/R del 13 luglio 2023 recante 'Disposizioni regionali relative all'esercizio e alla funzionalità delle attività di fattoria sociale in attuazione dell'articolo 18 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale), in particolare:

- l'articolo 7, comma 2 che dispone:

“Entro il 31 gennaio di ogni anno il titolare della fattoria sociale invia alla struttura regionale competente:

a) una sintetica relazione sulle attività svolte nell'anno precedente sulla base di uno schema predisposto dalla struttura regionale competente;

b) l'aggiornamento professionale periodico per la conduzione delle fattorie sociali, previsti all'articolo 11 del presente regolamento.”

- l'articolo 11, commi 5, 6 e 7 che dispongono: 5. Per il mantenimento dell'iscrizione all'elenco regionale è necessario effettuare l'aggiornamento professionale periodico le cui modalità organizzative sono definite con atto amministrativo della struttura regionale competente.

6. L'aggiornamento di cui al comma 5 rispetta i seguenti criteri:

a) non è autorizzato o riconosciuto ai sensi della l.r. 63/1995;

b) può essere erogato da agenzie formative accreditate o da altro e diverso ente e soggetto;

c) la documentazione rilasciata dall'ente formativo accreditato o da altro e diverso ente o soggetto è, comunque, da conservare agli atti e da esibire agli organi competenti per l'attività di vigilanza e controllo.

7. La mancanza dei requisiti formativi determina la mancata iscrizione o la cancellazione dall'elenco regionale di cui all'articolo 3."

Ritenuto quindi opportuno, con il presente atto, di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 11, comma 5 del Regolamento definendo le "Linee guida per l'aggiornamento formativo dei responsabili sociali delle fattorie sociali del Piemonte" di cui all'allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto inoltre opportuno, con il presente atto, di dare attuazione a quanto previsto dal citato art. 7, comma 2 del Regolamento e di approvare lo schema di relazione annuale come specificato nell'allegato 2 alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale.

Vista Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";

visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., e la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla normativa specificata in premessa;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e sviluppo);
- Regolamento regionale n. 4/R del 13 luglio 2023 (Disposizioni regionali relative all'esercizio e alla funzionalità delle attività di fattoria sociale in attuazione dell'articolo 18 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale);

determina

- di approvare:

- le "Linee guida per l'aggiornamento formativo dei responsabili sociali delle fattorie sociali del Piemonte" di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

- lo schema di relazione annuale come specificato nell'Allegato 2 alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

- di pubblicare la suddetta modulistica, anche nella versione editabile, sul sito internet della Regione Piemonte al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/promozione-qualita-educazione-alimentare/elenco-regionale-delle-fattorie-sociali-piemonte> al fine di renderla uniformemente applicabile, da parte degli enti e operatori locali, su tutto il territorio della Regione Piemonte;

- di dare atto che la modulistica che si approva con il presente atto ha valore immediato e transitorio, poiché per l'invio della relazione sarà predisposta la modalità telematica su Sistema Piemonte, così come previsto dall'articolo 12, comma 6 del Regolamento regionale n. 4/R del 13 luglio 2023;

- di dare atto che la struttura regionale competente provvederà ad aggiornare la modulistica sul sito sopraindicato, ogni qualvolta si renderà necessario, senza intervenire sulla presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A1708D - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela qualità)
Firmato digitalmente da Riccardo Brocardo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_DD_Linee-Guida_FS_aggiornam-formaz.pdf
2. Allegato_2_DD_mod-relazione_annuale_FS.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato 1

LINEE GUIDA PER L'AGGIORNAMENTO FORMATIVO DEI RESPONSABILI SOCIALI DELLE FATTORIE SOCIALI DEL PIEMONTE

Le presenti linee guida disciplinano le modalità e le condizioni per l'assolvimento dell'obbligo di periodico aggiornamento formativo necessario per il mantenimento dell'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali del Piemonte.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Articolo 18 (Disposizioni sull'agricoltura sociale) della Legge regionale 22 gennaio 2019, n 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura ed di sviluppo rurale).

1.2 Regolamento regionale n. 4/R del 13 luglio 2023 recante 'Disposizioni regionali relative all'esercizio e alla funzionalità delle attività di fattoria sociale in attuazione dell'articolo 18 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale).

2. FORMAZIONE DI BASE E AGGIORNAMENTO OBBLIGATORIO

2.1 L'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali è subordinato alla frequenza da parte dell'imprenditore agricolo, ovvero di altro soggetto da lui designato (di seguito Responsabile sociale), del corso formativo di "Operatore di fattoria sociale" di cui allo standard presente nel Repertorio regionale delle qualificazioni. La Direzione regionale Istruzione formazione e lavoro, Settore Standard Formativi e Orientamento professionale cura i contenuti e la durata dei suddetti corsi formativi.

2.2 All'atto della presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) il Responsabile sociale deve allegare idonea documentazione (attestato di frequenza e superamento del corso formativo di "Operatore di fattoria sociale").

2.3 Per il Responsabile sociale, l'obbligo di ottemperare all'aggiornamento continuo secondo le modalità e le condizioni previste dalle presenti linee guida, comincia a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di presentazione della SCIA di inizio attività.

2.4 La rendicontazione delle attività di aggiornamento del Responsabile sociale avviene annualmente all'atto della presentazione della "relazione annuale" prevista dall'articolo 7, comma 2 del Regolamento regionale n. 4/R del 13 luglio 2023, allegando idonea documentazione.

3. ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

3.1 Le attività di aggiornamento sono prevalentemente dirette all'adeguamento e all'approfondimento delle esperienze maturate e delle conoscenze acquisite nella formazione iniziale.

3.2 L'attività di aggiornamento è svolta mediante la frequenza di corsi, seminari e convegni con finalità tecnico-pratiche nelle materie inerenti la formazione, la comunicazione, l'agricoltura sociale (organizzazione e pianificazione delle attività sociali), gli aggiornamenti normativi e pratici relativi alle attività di fattoria sociale. Ad esempio: a) incontri su novità

legislative relative alle fattorie sociali e più in generale sulla multifunzionalità dell'agricoltura; b) seminari sulle tecniche e sulle pratiche dell'agricoltura sociale; c) tavole rotonde su argomenti relative alle fattorie sociali.

3.3 Le attività di formazione si caratterizzano per l'acquisizione di nuove conoscenze e saperi scientifici, tecnici e culturali utili al perfezionamento delle competenze professionali in materie di agricoltura sociale, agronomiche, ambientali, linguistiche, informatiche. Ad esempio: a) corsi aventi ad oggetto temi specifici di particolare qualificazione professionale e culturale o diretti al conseguimento dei titoli professionali o diplomi attinenti ad attività socio educative in ambito agricolo; b) corsi aventi ad oggetto temi specifici di particolare qualificazione professionale e culturale o diplomi attinenti all'agronomia, all'ambiente, alla biologia; c) master attinenti all'agricoltura sociale; d) corsi di lingua straniera; e) corsi di informatica.

3.4 L'attività di aggiornamento può anche essere svolta a distanza. La documentazione (programma dettagliato e attestato di partecipazione) che dimostra l'attività di aggiornamento a distanza deve poter individuare un modo certo sia il nominativo del partecipante, sia l'effettiva durata dell'attività.

3.5. La formazione continua può essere anche svolta mediante autoaggiornamento, che consiste in attività volte alla preparazione di relazioni o materiale utile alla progettazione di agricoltura sociale per l'aggiornamento o la formazione di terzi, relative alle fattorie sociali oppure alle materie attinenti attività socio educative in ambito agricolo. Esempio: la partecipazione ad un convegno in qualità di relatore dovrà essere documentata con il programma e con la trascrizione dell'intervento; la scrittura di un articolo oppure di una relazione scientifica dovrà essere documentata facendo riferimento all'uscita della rivista e allegando una copia fotostatica del lavoro redazionale. Ogni lavoro pubblicato equivale ad un ora di attività di aggiornamento e formazione.

4. DURATA E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

4.1 Il Responsabile sociale ha l'obbligo di ottemperare all'aggiornamento continuo a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di presentazione della SCIA di inizio attività (vedi anche punto 2.3).

4.2 Il Responsabile sociale ha l'obbligo di documentare almeno 4 ore di attività di aggiornamento e formazione ogni anno. Per anno si intende il periodo dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Nel caso in cui una o più attività abbiano una durata superiore alle quattro ore, per ottemperare all'obbligo di aggiornamento, il Responsabile sociale deve comunque rendicontare un minimo di due attività diverse ogni anno.

4.3 La rendicontazione delle attività di aggiornamento del Responsabile sociale avviene annualmente compilando gli appositi campi della "relazione annuale". Alla relazione annuale dovranno essere allegati gli attestati di partecipazione rilasciati dalle scuole, agenzie formative, enti organizzatori ed i programmi dettagliati con gli argomenti relativi alle attività di aggiornamento. Sarà ritenuta valida solo ed esclusivamente la documentazione che riporta chiaramente i dati identificativi del Responsabile sociale, la durata (in ore) dell'attività e gli argomenti oggetto dell'evento desunti dal programma.

5. ESENZIONI ED ESONERI

5.1 Sono esentati dall'obbligo di ottemperare all'aggiornamento continuo coloro che hanno frequentato il corso formativo di "Operatore di fattoria sociale" di cui allo standard presente nel Repertorio regionale delle qualificazioni, ma non rivestono la figura di Responsabile sociale. L'obbligo ricomincia da quando si riveste per la prima volta oppure nuovamente la figura di Responsabile sociale, a far data dal primo gennaio dell'anno successivo.

5.2 Sono esonerati dall'obbligo formativo, su domanda dell'interessato che ne documenti la causa e la durata, i Responsabili sociali che si trovino in una situazione d'impedimento determinato da: a) gravidanza, parto, adempimento da parte dell'uomo o della donna di doveri collegati alla paternità o alla maternità in presenza di figli minori; b) grave malattia o infortunio, asseverata dagli organi sanitari a ciò preposti od altre condizioni personali e/o dei familiari di analoga rilevanza; c) cause di forza maggiore con documentazione probante. La richiesta di esonero dall'obbligo formativo e la relativa documentazione devono essere allegata alla "relazione annuale" prevista dall'articolo 7, comma 2 del Regolamento regionale n. 4/R del 13 luglio 2023.

6. RICONOSCIMENTO DELLE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

5.1 Il riconoscimento delle attività di aggiornamento e formazione avviene sulla base della valutazione complessiva degli allegati alla alla "relazione annuale" prevista dall'articolo 7, comma 2 del Regolamento regionale n. 4/R del 13 luglio 2023.

5.2 La documentazione allegata deve permettere di identificare il beneficiario dell'attività, il programma svolto e la durata di ogni singolo evento.

5.3 Sulla base del programma saranno valutate: a) coerenza dei temi trattati con le finalità delle presenti linee guida e attinenza al profilo di Responsabile sociale sotto gli aspetti tecnici, scientifici, culturali e interdisciplinari; b) durata (in ore); c) esperienze e competenze specifiche dei relatori/docenti in relazione alla natura dell'evento; d) elaborazione e distribuzione di un questionario di valutazione finale dell'evento; e) metodi di controllo della continua ed effettiva partecipazione (in particolare per la partecipazione a distanza).

7. COMMISSIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

7.1 Al fine di garantire un'applicazione omogenea delle presenti linee guida, il Dirigente Responsabile del Procedimento può nominare e convocare la "Commissione per il riconoscimento delle attività di aggiornamento e formazione dei Responsabili sociali" (di seguito "Commissione").

7.2 La Commissione è formata dal Dirigente Responsabile del Procedimento, che la presiede, e da 2 o 4 componenti scelti tra i funzionari competenti in materia.

7.3 La Commissione valuta in modo collegiale e decide all'unanimità oppure a semplice maggioranza, sulle proposte di riconoscimento delle ore di attività di aggiornamento e formazione, presentate dai funzionari istruttori, qualora vi siano casi dubbi oppure di difficile o incerta interpretazione.

7.4 La Commissione valuta in modo collegiale e decide all'unanimità oppure a semplice maggioranza, sulle proposte di esonero dall'obbligo formativo, presentate dai funzionari istruttori.

ANNO 20__

RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITÀ' DI FATTORIA SOCIALE

(prevista dall'articolo 7, comma 2 del Regolamento regionale n. 4/R del 13 luglio 2023)

La presente relazione, redatta e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della Fattoria Sociale, (e dagli eventuali Responsabili sociali se diversi dal titolare) si compone delle seguenti parti:

Parte A: informazioni relative alla segnalazione di inizio attività (SCIA)

Parte B: dati identificativi della Fattoria Sociale

Parte C: informazioni relative alla formazione del/dei Responsabile/i Sociale/i

Parte D: PROGETTO SOCIALE: attività svolte durante l'anno, aggiornamento/conferma del progetto

PARTE A

N° Prot.del.....

SCIA al Comune di

dichiara di non avere presentato SCIA DI VARIAZIONE

ha presentato SCIA DI VARIAZIONE :

N° Prot.del.....

SCIA al Comune di

PARTE B

Dati identificativi della Fattoria Sociale

Denominazione come presente a fascicolo aziendale, nome del titolare o della società, oppure altra denominazione registrata alla Camera di commercio:

Indirizzo sede operativa ove si svolge l'attività di fattoria sociale:

Via _____ Comune _____ Provincia _____

recapito cui rivolgersi per l'attività di fattoria sociale:

telefono _____

e-mail _____

Allegato 2

Titolo del Corso di formazione base

conseguito in data - |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__ presso ente formativo

Se diverso dal legale rappresentante dell'impresa barrare il tipo di rapporto con la medesima

componente del nucleo familiare

socio

coadiuvante del titolare

dipendente con un contratto di lavoro

dipendente con contratto di collaborazione

Se dipendente allegare il contratto di lavoro o di collaborazione.

Rendicontazione attività relative alle quattro ore di aggiornamento e Formazione annuale (minimo 2 attività anche se superiori alle 4 ore)

Ore	Tipologia attività (aggiornamento, formazione, autoaggiornamento)	Descrizione attività (corso, incontro, seminario, master) titolo	Ente organizzatore	Periodo (dal/al)

Per ogni singola attività, allegare la documentazione come previsto al punto 4 delle "LINEE GUIDA PER L'AGGIORNAMENTO FORMATIVO DEI RESPONSABILI SOCIALI DELLE FATTORIE SOCIALI DEL PIEMONTE"

Richiesta di esonero dalle attività di aggiornamento formativo annuale (vedi punto 5 delle "LINEE GUIDA PER L'AGGIORNAMENTO FORMATIVO DEI RESPONSABILI SOCIALI DELLE FATTORIE SOCIALI DEL PIEMONTE")

- a) gravidanza, parto, adempimento da parte dell'uomo o della donna di doveri collegati alla paternità o alla maternità in presenza di figli minori;
- b) grave malattia o infortunio, asseverata dagli organi sanitari a ciò preposti od altre condizioni personali e/o dei familiari di analoga rilevanza;
- c) cause di forza maggiore con documentazione probante.

Allegato 2

Cancellare/barrare le voci che non interessano ed allegare la documentazione come previsto al punto 5 delle "LINEE GUIDA PER L'AGGIORNAMENTO FORMATIVO DEI RESPONSABILI SOCIALI DELLE FATTORIE SOCIALI DEL PIEMONTE"

PARTE D

PROGETTO SOCIALE: attività svolte durante l'anno, aggiornamento o conferma del progetto

AMBITO DI ATTIVITÀ' DEL PROGETTO SOCIALE

- a) inserimento socio lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'articolo 2, n 3) e 4) del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), di migranti e rifugiati e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale;
- b) prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana;
- c) prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante;
- d) educazione ambientale e alimentare, salvaguardia della biodiversità nonché diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

Allegato

PROGETTO SOCIALE

SCIA UNICA addetti dell'azienda per attività sociali:

nome e cognome codice fiscale

Collaboratori esterni (per attività sociali)

nome e cognome codice fiscale

Ristorazione: Si No tipo _____

Pernottamento: Si No n. posti letto _____

Raggiungibile da autobus Si No

da altri mezzi pubblici Si No

Comunicazioni e informazioni sui contenuti dell'attività come da progetto sociale allegato

Contenuti e costi dell'attività svolta non erogata nelle modalità previste all'articolo 2 comma 3 del Reg. n. 4/R del 13/7/2023

Data Firma